

Caricamento manuale flusso di dovuti e generazione Avvisi in pdf

Lo scopo di questo documento è illustrare le modalità operative per il caricamento di un flusso di dovuti e lo scarico degli avvisi generati da MyPay.

Requisiti

Per poter effettuare il caricamento manuale del flusso occorre:

- accesso al sistema MyPay con ruolo di operatore per l'ente e per il dovuto che si vuole caricare (se non sei operatore segui il processo per sapere come diventare operatore al link: <http://myextranet.regione.veneto.it/url/gestione-operatori>)
- documento .zip contenente il flusso di dovuti da importare (il documento deve rispettare formato, nomenclatura e formattazione sotto descritti)

Riferimenti

I riferimenti da tenere in considerazione sono:

- Link al portale MyPay: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/operatore/>
- Link al manuale integrazione MyPay: <http://myextranet.regione.veneto.it/url/manuale-integrazione-ente-MyPay4>

Procedimento

Passo 1: generazione documento

Occorre generare un documento con estensione .csv (il comma-separated values è un formato di file basato su file di testo utilizzato per l'importazione ed esportazione di una tabella di dati).

Per ottenere il csv possiamo lavorare con un foglio di calcolo, ad esempio Excel ed effettuare il salvataggio in formato .csv.

Il nome del file deve essere così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

Dove:

- "**codice IPA**", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- "**identificativo univoco flusso**", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '-', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente. Si può usare la dicitura "FLUSSO_DOVUTI_" e di seguito la data e ora di salvataggio del file
- "**versione tracciato**" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1_3'

Quindi ad esempio:

CODICEIPA-FLUSSO_DOVUTI_20221115-1_3.csv

Il file così salvato va zippato e il nome del file ZIP DEVE coincidere con il nome del file CSV precedentemente creato.

Di seguito un esempio di file CSV con i campi compilati.

[CODICEIPA-FLUSSO DOVUTI 20221115-1 3.zip](#)

Per conoscere come vanno valorizzati i campi consulta la [matrice .xlsx](#)

Per la descrizione completa dei campi visionare il [manuale integrazione MyPay](#)

Il sistema non consente il caricamento di due file con lo stesso nome, quindi ogni volta che si cerca di caricare un nuovo file bisogna rinominare sia il file CSV che lo zip.

Per consentire un'operatività rapida del sistema si consiglia di creare e caricare dei file csv con non più di 1000 righe.

Passo 2: caricamento documento

Il documento .csv del passo precedente va salvato all'interno di un file .zip, il nome del file .zip deve essere lo stesso del documento .csv, inoltre non possono essere caricati 2 flussi con lo stesso nome.

Per caricare il documento accedere al sito <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/operatore/>

Inserire il nome dell'ente nell'apposito riquadro in alto a destra.

Cliccare sulla "Gestione Flussi" successivamente "Importazione Flussi" per entrare nella pagina per il caricamento del file, per selezionare il file desiderato cliccare su "caricare il file".

Viene subito visualizzata nella tabella sottostante una nuova riga con l'indicazione dello stato di caricamento del flusso.

A caricamento completato sarà inviata una mail all'operatore che ha eseguito l'importazione.

Passo 3: scarico avvisi

Tornando nella pagina "gestione flussi" (nella stessa pagina in cui si è importato il flusso) la riga corrispondente al file sarà in stato CARICATO.

Nella colonna **Stato** viene evidenziato lo stato di avanzamento del caricamento.

Una volta che il file è stato caricato nella colonna “Azioni” verranno visualizzati una serie di pulsanti a seconda delle situazioni:

- **“Originale”**: scarica il file originale che si è caricato
- **“Caricati”**: scarica il file con le righe caricate
- **“Scartati”**: scarica il file contenente gli scarti. L’excel contenente il file scarti nell’ultima colonna “de_rifiuto” contiene la descrizione “parlante” del motivo dello scarto.
- **“Generati”**: scarica gli avvisi generati con questo caricamento.

Passo 4: gestione delle eccezioni

Quando il caricamento del file non è andato a buon fine, nella colonna stato della pagina “gestione flussi” appare la scritta “Abortito” o “in errore”.

Le possibili cause sono:

1. Quando il nome del file ZIP non rispetta la nomenclatura <codice-ipa>-<idflusso>-<versione>.zip
2. Errore nel calcolo dell'MD5 dello ZIP per controllo congruenza con il file caricato su MyBox.
3. Quando fallisce il controllo di uguaglianza dell'MD5 generato dal batch e quello generato da MyBox.
4. Errore durante lo spostamento dello ZIP attraverso le cartelle di lavoro.
5. Errore durante la decompressione dello ZIP.
6. Quando il nome del file contenuto nello ZIP non è uguale al nome dello ZIP stesso.
7. Quando il file contenuto nello ZIP non esiste
8. Presenza dello stesso flusso in fase di caricamento per lo stesso ente.
9. Errore durante il caricamento del flusso di dovuti nel DB.

Per i punti 1,4,6,7,8, ricontrollare il passo 1, cambiare il nome del file csv e relativo zip e riprovare.

Per i restanti contattare il supporto.

Alcune eccezioni presenti nel file scarti sono:

ERRORE	DESCRIZIONE
PAA_ENTE_NON_VALIDO	codice IPA Ente non valido o password errata
PAA_IMPORTO_BILANCIO_NON_VALIDO	viene ritornato se, all’ interno d ella struttura “dovuto”, il dato “importoSingoloVersamento” non corrisponde con l’ importo totale della struttura “bilancio”. L' importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.
PAA_IUD_NON_VALIDO	lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000"

PAA_IUV_NON_VALIDO	se lo IUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00"; se lo IUV è specificato e di lunghezza 17, la stringa formata dal terzo e il quarto carattere non può essere "00"
PAA_TIPO_VERSAMENTO_NON_VALIDO	se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi
PAA_DATI_SPECIFICI_RISCOSSIONE_NON_VALIDO	i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi
PAA_CODICE_FISCALE_NON_VALIDO	se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto
PAA_P_IVA_NON_VALIDO	se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta
PAA_IDENTIFICATIVO_TIPO_DOVUTO_NON_VALIDO	identificativo del tipo dovuto non valido
PAA_IMPORT_ERROR	errore generico di import (si veda la descrizione del codice d'errore)
PAA_IMPORTO_SINGOLO_VERSAMENTO_NON_VALIDO	viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuto" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.00